

# ISTITUTO COMPRENSIVO ANAGNI PRIMO



## REGOLAMENTO PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n.86 del  
24/01/2023



### Indice:

Premessa

Art.1 - Offerta formativa dell'Istituto

Art. 2 - Modalità d'iscrizione ai percorsi a indirizzo musicale

Art. 3 - Convocazione per la prova orientativo-attitudinale

Art. 4 - Articolazione della prova orientativo - attitudinale

Art. 5 - Elenco di merito

Art. 6 - Cause di esclusione e ritiro dai percorsi a indirizzo musicale

Art. 7 - Formazione dell'orario di strumento

Art. 8 - Organizzazione delle lezioni

Art. 9 - Lezioni di strumento

Art. 10 - Lezioni di Teoria e lettura della musica e musica d'insieme

Art. 11 - Doveri degli alunni

Art. 12 - Sospensioni delle lezioni

Art. 13 - Valutazione delle abilità e competenze conseguite

Art. 14 - Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

Art. 15 - Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali

Art. 16 - Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola

Art. 17 - Libri di testo

Art. 18 - Docente responsabile dei percorsi a indirizzo musicale

Art. 19 - Orientamento per le classi quinte di Scuola Primaria e consulenza alle famiglie

Art. 20 - Partecipazione di docenti di strumento musicale alle attività collegiali

## PREMESSA

### Indicazioni generali

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare e arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della Scuola Secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

Adeguate attenzione è riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale d'insieme, che pone il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa; integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emozionale, improvvisativo-compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e di orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. In particolare la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:
- comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti;
- dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche; permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

### Art.1 - Offerta formativa dell'Istituto

Il percorso a indirizzo musicale dell'Istituto **Comprensivo Primo di Anagni** ha attivato i seguenti gruppi di strumento: **chitarra, flauto traverso, clarinetto e pianoforte.**

### Art. 2 - Modalità d'iscrizione ai percorsi a indirizzo musicale

I percorsi a indirizzo musicale sono aperti a tutti gli alunni che vogliono iscriversi alla classe prima della Scuola Secondaria di I grado, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse nel D.M. 176 del 2022 e nella Nota che ogni anno il Ministero dell'Istruzione redige in materia d'iscrizioni.

Non sono richieste abilità musicali precedenti.

Per richiedere l'ammissione ai percorsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda d'iscrizione e indicando in ordine di preferenza gli strumenti scelti.

La richiesta espressa non darà comunque nessuna certezza dell'effettiva ammissione al Corso, né dello strumento indicato come prima preferenza.

### Art. 3 - Convocazione per la prova orientativo-attitudinale

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno strumento, l'allievo dovrà affrontare una prova orientativo-attitudinale davanti alla Commissione formata dal Dirigente Scolastico o da un delegato, da almeno un docente per ognuno degli strumenti presenti nella scuola e da un insegnante di Musica, come indicato nel DM 176/2022.

La comunicazione della data della prova, che avverrà entro quindici giorni dalla data di scadenza delle iscrizioni,

sarà comunicata con sufficiente margine di anticipo.

Eventuali alunni assenti, con giustificazioni motivate, potranno recuperare la prova in un secondo appello.

#### **Art. 4 - Articolazione della prova orientativo - attitudinale**

Le prove attitudinali hanno lo scopo di fornire ai docenti esaminatori la naturale capacità di orientarsi in ambito ritmico e melodico di ogni alunno e l'idoneità fisico-motoria per suonare uno strumento musicale, con riferimento ad ogni specifico strumento tra quelli presenti nella scuola.

Non è necessaria una preparazione specifica già acquisita su uno strumento musicale per conseguire l'idoneità ai suddetti percorsi musicali.

I posti disponibili sono massimo sei per ogni strumento, gli alunni saranno esaminati da una commissione che, attraverso una serie di prove, attribuirà ai ragazzi lo strumento più idoneo in base alle reali capacità espresse nelle prove e alle caratteristiche fisiche e compatibilità verificate.

In modo non vincolante si prenderanno in esame le preferenze espresse dalle famiglie all'atto dell'iscrizione in relazione all'ordine degli strumenti scelti.

I contenuti delle prove sono i seguenti:

1. prova ritmica: esecuzione di semplici sequenze ritmiche proposte dai docenti, che l'alunno deve ripetere con il battito delle mani o su un semplice strumento a percussione;
2. intonazione e percezione melodica: imitazione di semplici e brevi sequenze musicali proposte dai docenti con l'ausilio del pianoforte;
3. idoneità e attitudine fisica: accertamento di particolari e naturali predisposizioni o di eventuali impedimenti fisici o motori per lo studio dello strumento musicale;
4. accertamento su eventuali studi precedenti o esperienze musicali maturate nella Scuola Primaria o privatamente, nonché le necessarie motivazioni.

È predisposta una griglia di valutazione, dove sono riportati gli esiti delle singole prove per ogni alunno, con voto espresso in decimi.

Per gli alunni con il sostegno e con DSA i contenuti delle prove saranno individuati con riferimento agli specifici PEI e PDP.

Anche la griglia di valutazione sarà redatta in relazione agli specifici PEI e PDP.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

#### **Art. 5 - Elenco di merito e formazione dei gruppi**

Al termine della prova sarà pubblicato, all'albo dell'Istituto e sul sito istituzionale, una graduatoria generale di merito in base al punteggio espresso in decimi. Per gli alunni ammessi all'indirizzo musicale verrà indicato anche lo strumento assegnato dalla commissione.

La formazione dei gruppi di strumento prevede l'ammissione di un numero minimo di ventiquattro alunni, suddivisi in 4 gruppi da sei per ogni strumento musicale; nell'ambito del singolo strumento, saranno assegnati n. 6 alunni per ogni insegnante. Il totale di alunni assegnato a ogni docente sarà di norma pari a 18 per i tre anni di corso, con n. 6 alunni per ogni anno.

I candidati non in posizione utile nell'elenco di merito, potranno subentrare in caso di eventuali rinunce da parte degli ammessi ai futuri gruppi, espresse da entrambi i genitori e pervenute improrogabilmente entro 10 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie.

Gli alunni verranno assegnati a tutte le prime classi di Scuola Secondaria di primo grado, al fine dell'equilibrata composizione delle stesse e secondo i criteri di formazione delle classi in uso nell'Istituto.

Nel caso in cui l'alunno non sia ammesso al corso a indirizzo musicale, frequenterà i normali Corsi di Scuola Secondaria di primo grado.

#### **Art. 6 - Cause di esclusione e ritiro dai percorsi a indirizzo musicale**

Il percorso a indirizzo musicale è materia curriculare come le altre discipline scolastiche, ha la durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, la sua frequenza è obbligatoria e la valutazione concorre a determinare il giudizio complessivo dello studente.

Non sono previsti casi di esclusione o ritiro, tranne l'esonero, temporaneo o permanente (parziale o totale), su richiesta delle famiglie per gravi e comprovati motivi di salute e per altre serie cause opportunamente motivate e documentate.

#### **Art. 7 - Formazione dell'orario di strumento**

L'articolazione del corso di strumento musicale terrà conto delle esigenze organizzative e logistiche dell'Istituzione scolastica e, per quanto possibile, anche degli impegni extra scolastici degli studenti. A tal fine è previsto che i docenti, prima dell'inizio delle lezioni, si riuniscano con i genitori degli alunni. La presenza a tale riunione, convocata per iscritto, è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario. In caso di assenza di un genitore, si ritiene che non esistano particolari esigenze e l'orario è assegnato d'ufficio.

#### **Art. 8 - Organizzazione delle lezioni**

Le attività pomeridiane dei percorsi a indirizzo musicale iniziano regolarmente con l'avvio dell'anno scolastico.

I percorsi prevedono la frequenza delle seguenti attività:

- lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- teoria e lettura della musica;
- musica d'insieme.

Nell'ambito della musica d'insieme è dato spazio alla formazione dell'orchestra dell'Istituto (o di ensemble cameristici vari). Gli alunni che prendono parte a tali iniziative, rientranti a pieno titolo tra le attività previste dal PTOF, sono preventivamente individuati e segnalati dal proprio insegnante e hanno l'obbligo di partecipare alle attività cameristiche e orchestrali.

All'approssimarsi di possibili partecipazioni a rassegne, concerti, e manifestazioni di vario genere da parte dell'orchestra d'Istituto, possono essere calendarizzate ulteriori attività didattiche e/o prove d'insieme.

L'orario corrispondente a novantanove ore annuali, può essere organizzato anche su base plurisettimanale o articolato in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria, rimanendo comunque invariato lo svolgimento totale del previsto monte ore annuale.

#### **Art. 9 - Lezioni di strumento**

Le lezioni di strumento musicale si svolgono su base individuale, o con un massimo di due alunni per ogni lezione secondo le diverse situazioni didattiche, in modo da poter garantire a ciascun alunno il momento di lezione effettiva sullo strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo. L'impostazione della lezione di strumento musicale, tendenzialmente individuale, consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni e una continua verifica dell'azione didattica programmata.

#### **Art. 10 - Lezioni di teoria e lettura della musica e musica d'insieme**

Le ore d'insegnamento di teoria e lettura della musica e musica d'Insieme sono tenute da ogni insegnante del Corso a Indirizzo Musicale nell'ambito delle lezioni di strumento per gruppi paralleli; in numero variabile a seconda delle differenti attività.

Le attività di Musica d'insieme sono seguite da ogni insegnante del Corso a Indirizzo Musicale nell'ambito delle lezioni di strumento per gruppi paralleli e con la compresenza dei vari i docenti e di gruppi eterogenei di strumenti. La pratica della musica d'Insieme si pone come strumento metodologico privilegiato; tali lezioni sono finalizzate all'ascolto partecipativo e alle attività di musica d'insieme in senso stretto.

In funzione delle esigenze didattiche e organizzative della scuola, la pianificazione e l'orario di queste tipologie di lezione possono subire variazioni, tempestivamente comunicate ai genitori.

#### **Art. 11 - Doveri degli alunni**

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. È inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di strumento e musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati a inizio anno (o comunicati in itinere);
- avere cura del materiale musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio, sia quello eventualmente fornito dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate il giorno dopo all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o d'ingresso in ritardo dovranno essere presentate secondo le norme stabilite dal Regolamento d'Istituto. La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che anche le ore di assenza dalle lezioni dell'Indirizzo musicale concorrono alla determinazione del monte ore di assenze complessive, ai fini della validità dell'anno scolastico.

Un numero di assenze superiore al monte ore di frequenza minimo previsto dalla vigente Normativa può determinare la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami di Stato.

#### **Art. 12 - Sospensioni delle lezioni**

Nel corso dell'anno scolastico impegni istituzionali dei docenti o la loro temporanea assenza possono determinare la sospensione delle attività didattiche. Sarà cura dei docenti o dell'istituzione scolastica comunicare con adeguato anticipo tale sospensione ai genitori e agli alunni interessati.

In caso d'impegni artistici dei docenti, autorizzati dal Dirigente Scolastico, le lezioni saranno recuperate dal docente con orario concordato con gli alunni direttamente interessati.

#### **Art. 13 - Valutazione delle abilità e competenze conseguite**

L'insegnante di strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno ai fini della valutazione globale formulata dal Consiglio di classe.

La valutazione di fine quadrimestre e di fine anno scolastico, è attribuito tenendo conto anche delle conoscenze, abilità e competenze conseguite durante le lezioni di teoria e lettura della musica e musica d'Insieme, concordando tra gli insegnanti che hanno svolto le diverse attività un'unica valutazione.

In sede di Esame di Stato saranno verificate, nell'ambito della prova orale pluridisciplinare prevista, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio sia per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva, sia per la competenza musicale generale.

Per gli alunni con BES il percorso musicale/strumentale diviene parte integrante del PEI o PDP.

#### **Art. 14 - Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola.**

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre che del materiale funzionale allo studio (spartiti musicali e altro).

I docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

La scuola possiede alcuni strumenti e può concederne l'uso in comodato e su richiesta degli interessati. Restano a carico della famiglia, eventuali spese di manutenzione dello strumento o di riparazione per danni arrecati. La famiglia, dopo aver sottoscritto una scheda di consegna con verifica delle condizioni tecniche, assume la piena responsabilità in caso di qualsiasi eventuale danno occorso allo strumento stesso ed è tenuta al risarcimento del danno stesso all'Istituzione scolastica.

#### **Art. 15 - Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali.**

La frequenza del corso a Indirizzo Musicale implica la partecipazione alle attività anche in orario extrascolastico come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico e di valutazione: gli alunni devono dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, riconoscendosi in un percorso che porta gli stessi a essere eccellenti protagonisti del proprio successo formativo. Ciò nonostante, se l'allievo non dimostra serietà e impegno adeguati nella preparazione di tali esibizioni, può esserne decisa la sua esclusione.

#### **Art. 16 - Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola**

L'iscrizione all'Indirizzo musicale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo, il supporto logistico dei genitori disponibili.

Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori riceveranno adeguata comunicazione. Anche per le varie manifestazioni è necessaria la collaborazione da parte delle famiglie disponibili.

### **Art. 17 - Libri di testo**

Considerata la natura dell'insegnamento, pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni singolo alunno, integrando poi il materiale didattico con la consegna di copie fotostatiche o digitali di brani o altro materiale di studio.

L'alunno dovrà essere dotato di strumento musicale personale, leggio e altri materiali richiesti dal corso specifico.

### **Art. 18 - Docente responsabile del Corso a Indirizzo musicale**

Il Dirigente Scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Percorso a Indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente stesso, e riguardo alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si adopera per il buon funzionamento del corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività, sia all'interno, sia all'esterno della scuola, curando i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti all'Indirizzo musicale.

Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto per verificarne l'efficienza ed è a disposizione delle famiglie per qualsiasi richiesta o esigenza degli alunni.

### **Art. 19 - Orientamento per le classi quinte di Scuola Primaria**

I docenti di strumento musicale, di concerto con gli insegnanti delle classi quinte della Scuola Primaria, pianificano più incontri con gli alunni, per presentare loro e far ascoltare i quattro strumenti presenti nel corso a Indirizzo musicale nell'ambito delle attività previste nei progetti di continuità. In questi incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche, impegnando anche gli alunni del corso musicale nell'esecuzione di alcune composizioni, sia da solisti sia in formazioni di musica d'insieme. Questi incontri hanno lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini.

Inoltre nei progetti di continuità, si prevede anche la possibilità agli ex alunni di tornare nell'orchestra.

### **Art. 20 Partecipazione dei docenti di strumento musicale alle attività collegiali.**

Per permettere la partecipazione dei docenti di strumento musicale alle attività collegiali:

- i colleghi dei docenti verranno convocati al termine dell'orario di funzionamento dell'Indirizzo musicale o nella giornata in cui l'orario delle lezioni è di sole 2 ore;
- relativamente ai Consigli di classe, i docenti parteciperanno nelle classi in cui sono presenti i propri alunni, organizzando le attività in modo che durante il Consiglio a cui il docente partecipa gli alunni svolgano attività di musica di insieme o di teoria, tenute dai docenti non impegnanti nei detti Consigli.

### **Riferimenti normativi:**

- DM del 3 Agosto 1979;
- DM del 13 Febbraio 1996;
- DM 201/1999;
- D. lgs 60/2017;
- DM 176 01/07/2022.

### **Allegati:**

- Indicazioni nazionali per l'insegnamento di strumento musicale nei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado;
- Griglie di valutazione della prova di ammissione.